

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale –
Autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate –
Direzione Regionale della Lombardia n. 39886 del 12/08/2004”
€ 16,00

(da versare al conto corrente bancario IBAN: IT38N0569611300000006001X18 - con causale:
assolvimento virtuale imposta di bollo per RILASCIO CERTIFICAZIONE INTERVENTI DI BONIFICA/ MESSA IN
SICUREZZA PERMANENTE/OPERATIVA AI SENSI ART. 248 D. LGS 152/2006 sitoin comune di)

Spett.le
Provincia di Pavia
Settore Tutela Ambientale, Promozione del Territorio e Sostenibilità
U.O. Bonifiche e Compatibilità Paesistico Ambientale
PEC

E, p.c. Spett.le Comune di....(o Ente procedente)
Spett.le Arpa di...
Spett.le A.S.L. di....

**DOMANDA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DEL COMPLETAMENTO
DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA/DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE/DI
MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA AI SENSI DELL’ART. 248 DEL D. LGS 152/2006.**

ALLEGATO 1 DGR 3509/2012.

A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI:

- Messa in sicurezza operativa (art. 240 comma 1 lett. n, d.lgs n. 152/2006);
- Messa in sicurezza permanente (art. 240 comma 1 lett. o, d.lgs n. 152/2006);
- Bonifica (art. 240 comma 1 lett. p, d.lgs n. 152/2006);
- Bonifica con procedura semplificata (art. 249, d.lgs. 152/2006).

RIGUARDANTI:

- Intero perimetro del sito contaminato;
- Lotto o fase progettuale distinta.

RELATIVI A:

- sito complessivo (matrice suolo e matrice falda)
 - solo suolo e falda contaminata *
 - solo suolo e assenza di contaminazione della falda
 - solo falda e suolo già certificato
 - solo falda e assenza di contaminazione del suolo
- (*) il progetto di bonifica approvato deve comprendere la falda

DI CUI AL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE E DI AUTORIZZAZIONE N°.....
DEL/.../.../, RILASCIATO DAL COMUNE DI (o
Regione per i S.I.R. o Ministero/i competente/i per i S.I.N.)

“Il sottoscritto, in qualità di
(Amministratore Delegato o Legale rappresentante) della Soc., con sede legale
in, titolare dell’autorizzazione sopra citata, per gli interventi di bonifica (o
di messa in sicurezza permanente o di messa in sicurezza operativa) relativa al sito ubicato in via
..... comune di, avendo provveduto ad eseguire i
lavori come da progetto.

VISTE:

- La relazione di fine lavori redatta a firma del Direttore Lavori, rilasciata in data.....;

- La relazione di collaudo redatta a firma di professionista terzo abilitato, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 , art. 76; (ove prevista), rilasciata in data.....;
- La relazione tecnica di ARPA Lombardia – Dipartimento di,rilasciata in datacon prot. n.....;

CHIEDE

alla Provincia il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art.248 del D.Lgs 152./06.

A tal fine allega alla presente:

- Planimetria Catastale dell'area, rilasciata dall'Agenzia del Territorio (anche in copia), non modificata/alterata con il logo di studi/società consulenti, con evidenziato il settore o i settori oggetto degli interventi di bonifica (o di messa in sicurezza permanente o di messa in sicurezza operativa).(formato in scala adeguata o secondo precise indicazioni della Provincia);
- Certificato di destinazione urbanistica valido e aggiornato al momento dell'istanza;
- Certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore Lavori, attestante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 76, l'ultimazione dei lavori in conformità al progetto;
- Ricevuta di versamento degli oneri di istruttoria approvati con DGP n. 448 prot. n. 78830 del 21 dicembre 2012. Il versamento dovrà essere eseguito a favore di: “Tesoreria della Provincia di Pavia presso BANCA POPOLARE DI SONDRIO – succursale di Pavia, P.le Ponte Coperto Ticino,11 – 27100 Pavia, intestato a Provincia di Pavia - IBAN IT38 N 05696 11300 000006001X18”; causale del versamento “richiesta di rilascio certificazione di avvenuta bonifica in”
- Ricevuta assolvimento virtuale imposta di bollo.

Per eventuali comunicazioni si prega di contattare il sig./dott.(1)

Data

Firma

(1) Indicare il nominativo (responsabile della pratica, progettista, proprietario, soggetto autorizzato), con relativo numero telefonico, indirizzo e-mail e p.e.c. (se disponibile.)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Pavia si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

Trattamento

Per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del RGPD). A seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio il trattamento degli stessi da parte di questo Ente.

I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente (Art. 6.1 lettera “e” del RGPD) in relazione al procedimento in oggetto.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Pavia con sede in Pavia, Piazza Italia n. 2.

Responsabile del Trattamento

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è la Dirigente Responsabile del Settore Tutela Ambientale, Promozione del Territorio e Sostenibilità, Dott.ssa Anna Betto, telefono: 0382/597577, email: anna.betto@provincia.pv.it, pec: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'elenco completo e aggiornato di eventuali altri Responsabili che trattano i Suoi dati – in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con la Provincia di Pavia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti al presente trattamento - è disponibile presso l'Ente.

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Pavia, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l'Ente, è HyperGrid Srl, contattabile all'indirizzo dpo@hypergrid.it.

Ulteriori informazioni relative alla presente informativa possono essere visionate accedendo all'apposita sezione sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: <https://www.provincia.pv.it/informativa>.

ALLEGATO 3 DGR 3509/2012

Elenco della documentazione necessaria che deve essere contenuta nella relazione di fine lavori.

La relazione di Fine Lavori a firma del Direttore Lavori, dovrà contenere le seguenti informazioni e allegati:

1. Attuale proprietà dell'area (Cognome/Nome, Ragione sociale e indirizzo), se diversa dal soggetto autorizzato alla bonifica;
2. Ubicazione e delimitazione dell'intero sito e dell'area interessata dagli interventi: • Comune ed indirizzo; • Localizzazione su CTR 1:10.000; • Foglio, mappali catastali; • Dimensione dell'intervento (planimetria e sezioni dello stato finale in opportuna scala);
3. Atti comunali/regionali di approvazione/autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, Analisi di Rischio e del Progetto Operativo di Bonifica o di Messa in Sicurezza Operativa o Permanente;
4. Eventuali approvazioni/autorizzazioni in variante ai progetti di cui al punto precedente;
5. Obiettivi di bonifica (CSC/CSR).
6. Causa dell'inquinamento e tipologia degli inquinanti;
7. Descrizione e cronologia degli interventi eseguiti comprensiva delle eventuali varianti apportate, nonché precisazione sulle dimensioni e sui quantitativi di terreno contaminato interessato/rimosso.
8. Rilievo plani altimetrico degli eventuali scavi di bonifica e cartografia riportante l'ubicazioni dei punti di campionamento con l'indicazione dei valori riscontrati, relativamente al fondo e alle pareti degli scavi, e l'ubicazione di tutti i pozzi/piezometri presenti nel sito (con relative coordinate Gauss-Boaga);
9. Referti analitici del laboratorio privato e pubblico con sintesi tabellare dei dati.
10. Estremi dell'Impresa esecutrice dei lavori di bonifica (con copia dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 9 - imprese che effettuano attività di bonifica dei siti).
11. Documentazione relativa alla gestione dei rifiuti (preferibilmente su supporto informatico): copia di formulari (4^a copia timbrata e firmata dal destinatario/scheda SISTRI), autorizzazioni degli impianti, valide al momento dell'effettuazione della movimentazione dei rifiuti e, relativamente ai trasportatori, valutazione dei quantitativi di rifiuti movimentati e conferiti con relativo riscontro dei siti di destino.
12. Documentazione relativa alla provenienza dei terreni utilizzati per i riempimenti se previsti dal progetto approvato (con riferimento ad aspetti quali: quantitativi, provenienza, eventuali determinazioni analitiche...).

ALLEGATO 4 DGR 3509/2012

Elenco della documentazione necessaria che deve essere contenuta nella relazione di collaudo.

La relazione di Collaudo, a firma di un tecnico abilitato competente in materia, deve essere prodotta quando il progetto approvato preveda l'esecuzione di opere/strutture di messa in sicurezza operativa o permanente. La relazione di collaudo deve essere corredata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori e dalla eventuale documentazione inerente i collaudi effettuati (ad es. certificazioni materiali, teli ecc.).

La relazione finale di collaudo deve avere il seguente contenuto minimo:

1. una descrizione dei rilievi fatti dal collaudatore, delle verifiche compiute, del numero e della profondità dei campionamenti effettuati e dei risultati ottenuti;
2. un raffronto tra i dati risultanti dalle verifiche di collaudo ed i dati contenuti nel progetto di bonifica e nelle eventuali varianti approvate;
3. una verifica delle modalità di attuazione dell'intervento e della sua rispondenza alle prescrizioni progettuali;
4. la dichiarazione se il lavoro sia o no collaudabile.

———— • ————